



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901460923
Data Deposito	26/10/2006
Data Pubblicazione	26/01/2007

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	41	D		

Titolo

GUANTO DI GROSSO SPESSORE, DOTATO DI MEZZI PER AGEVOLARE L'ARTICOLAZIONE DELLA MANO.

Descrizione dell'Invenzione Industriale avente per
titolo:

"Guanto di grosso spessore, dotato di mezzi per
agevolare l'articolazione della mano".

a nome: Tosini Giorgio, Via Roma 62 - 24060 CREDARO
(Bergamo)

Inventore: Tosini Giorgio

Depositata il al n.

DESCRIZIONE

La presente invenzione è relativa ad un guanto
di grosso spessore, dotato di caratteristiche
meccaniche che ne facilitano l'uso. In particolare,
l'invenzione si presta per l'uso in campo
alimentare e per la manipolazione di oggetti caldi
quali i contenitori per la cottura di alimenti.

La tecnica nota tratta: i guanti in generale
(A41D19/00: Gloves); strumenti e accessori in campo
chirurgico (A61B19/00: Instruments, implements or
accessories for surgery or diagnosis); tecnica
della formatura (B29C41/14: Shaping by coating a
mould, core or other substrate); accessori per lo
sport (A63B71: Games or sports accessories).

Nelle categorie sopra menzionate rientra il
guanto ambidestro, usato in cucina per la
manipolazione di oggetti durante la cottura,

congelazione e conservazione di alimenti, realizzato in materiale omogeneo di grosso spessore (circa 5 millimetri), parzialmente o completamente elastico.

La tecnica nota, rappresentata dal documento US3148235, anticipa sia la forma del guanto con tre dita sia l'uso di elastomero (Adiprene della Du Pont), Teflon, o silicone.

Dal punto di vista della meccanica, un guanto di materiale omogeneo elastico di grosso spessore è soggetto alla difficoltà nell'articolare le dita della mano, a causa di uno spessore ed una rigidità elevati.

La soluzione di questo problema è oggetto di descrizione di un nuovo guanto, in particolare un guanto da cucina, il quale prevede degli intagli o nervature disposte a soffiato, detti intagli o nervature essendo atti a concentrare, lungo la loro geometria, la cerniera elastica necessaria a far ruotare le porzioni del guanto, limitando o eliminando la deformazione incontrollata dello stesso.

Secondo il brevetto US 6,223,551, un contenitore di una sostanza termica capace di modificare il proprio stato da liquido a solido con

la diminuzione della temperatura, è formato da una serie di celle di forma regolare 3, 8 indicate nel disegno di Fig. 1, i cui bordi di giunzione 5, 6, 10, 11 si mantengono flessibili al variare della temperatura, favorendo la rotazione reciproca di dette celle 3, 8 irrigidite.

Prendendo spunto dalla tecnica nota sopra descritta, la funzione flessibilità della cerniera elastica viene traslata ad un guanto, come rivendicato nella rivendicazione 1, realizzato in materiale elastico e omogeneo di grosso spessore, quindi privo di elementi aggiuntivi, in particolare del tipo usato in cucina, dotato di cavità tubolari per contenere le dita della mano, almeno un lembo di superficie del guanto essendo munito di un intaglio o una scanalatura in grado di assolvere la funzione di articolazione elastica o cerniera elastica nei confronti del lembo o tratto di superficie del guanto durante il movimento della mano, in particolare nella fase di articolazione delle dita e del palmo della mano.

Il trovato oggetto di invenzione è descritto nei dettagli facendo riferimento alle figure allegate:

- figura 3 e figura 6: vista in assonometria di un guanto comprendente mezzi 5 e 6 atti ad agevolare l'articolazione delle dita e del palmo della mano;
- figura 4 e figura 7: vista in sezione del guanto dotato di mezzi 5 e 6 di agevolazione dell'articolazione;
- figura 5 e figura 8: vista in pianta del guanto nelle due configurazioni previste.

Un guanto 1 è delimitato da una superficie esterna, liscia o munita di protuberanze o microsporgenze atte ad assicurare la presa degli oggetti, e da una superficie interna, liscia o rivestita di uno strato di materiale protettivo della pelle della mano. Il guanto 1 è realizzato in materiale pressoché elastico, pressoché omogeneo, di grosso spessore (circa 3 - 5 mm) ed è formato da: una porzione tubolare 103 in cui alloggia il palmo ed il dorso della mano; diverse cavità tubolari chiuse all'estremità 2, aggettanti dalla porzione tubolare 103, in numero uguale al numero delle dita o in numero inferiore. Un guanto oggetto della presente invenzione prevede le forme classiche con due, tre, o cinque cavità tubolari 2.

La superficie di intradosso del guanto viene dotata di uno o più intagli 5 in corrispondenza dell'articolazione della mano lungo il palmo e le dita. Una variante del trovato, prevede, al posto dell'intaglio 5, un'articolazione elastica o cerniera elastica a soffietto 6 formata da diversi intagli 5 paralleli e a contatto reciproco.

Sia l'intaglio 5, sia la cerniera a soffietto 6 possono interessare la superficie esterna o la superficie interna o entrambe le superfici del guanto.

Al fine di permettere l'uso ambidestro del guanto, anche la superficie di estradosso viene munita di intaglio 5 o cerniera a soffietto 6 allo stesso modo visto per la superficie di intradosso.

Un'ulteriore variante del trovato prevede la realizzazione dei mezzi 5, 6 di agevolazione dell'articolazione della mano, all'interno del guanto, ottenendo il vantaggio di mantenere una superficie esterna esente da irregolarità.

Il guanto 1 munito dei mezzi 5, 6 di agevolazione dell'articolazione della mano, viene realizzato preferibilmente in materiale deformabile elastico, del tipo noto in campo alimentare secondo le direttive in vigore. In particolare si fa

riferimento a materiale termoplastico, silicone, elastomero; nella fattispecie: silicone platinico, particolarmente adatto per la surgelazione a -50°C e la cottura a 300°C ; silicone perossidico; elastomero adatto per la cottura a 300°C e la surgelazione a -50°C .

Materiale termoplastico, o elastomeri, contenenti pigmenti termo-coloranti, permettono la realizzazione di un guanto 1 con cerniere elastiche 5, 6 in grado di indicare la temperatura dell'ambiente in cui il guanto è immerso o quella dell'oggetto con cui è a contatto.

Materiale termoplastico o elastomeri, opportunamente trattati nella fase di vulcanizzazione (vulcanizzazione dinamica), capaci di inglobare e trattenere aria con il risultato di ottenere una struttura leggera e isolante, permettono di realizzare un guanto 1 con cerniere elastiche 5, 6 con migliori caratteristiche di isolamento e di leggerezza.

Materiale termoplastico o elastomeri, lavorati in lastra e opportunamente preformati e assemblati con tela di vetro, permettono la realizzazione di un guanto 1 con cerniere elastiche 5, 6 dalle

elevate caratteristiche meccaniche di resistenza
all'incisione con oggetti taglienti.

RIVENDICAZIONI

1. Guanto (1) elastico o semi-elastico comprendente una superficie di estradosso dalla parte del dorso della mano ed una superficie di intradosso dalla parte del palmo della mano, del tipo particolarmente adatto in campo alimentare, caratterizzato dal fatto di possedere mezzi (5, 6) di agevolazione dell'articolazione della mano.
2. Guanto (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la superficie di intradosso è munita di almeno un intaglio (5) in corrispondenza dell'articolazione della mano.
3. Guanto (1) secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che l'intaglio (5) funge da cerniera elastica rispetto all'articolazione dei due tratti di superficie di intradosso del guanto giuntati a detto intaglio (5).
4. Guanto (1) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la superficie di intradosso è munita di almeno una cerniera a soffietto (6) in corrispondenza dell'articolazione della mano.
5. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi (5, 6) di agevolazione dell'articolazione

della mano coinvolgono la superficie di estradosso del guanto, oltre alla superficie di intradosso.

6. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi (5, 6) di agevolazione dell'articolazione della mano vengono realizzati all'interno del guanto (1) mantenendo la superficie esterna del guanto priva di irregolarità.

7. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che viene realizzato in materiale termoplastico.

8. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni da 1 a 6, caratterizzato dal fatto che viene realizzato in silicone o silicone platinico o silicone perossidico.

9. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni da 1 a 6, caratterizzato dal fatto che viene realizzato in materiale elastomero.

10. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che viene realizzato in materiale elastico adatto per la cottura a 300°C e la surgelazione a -50°C.

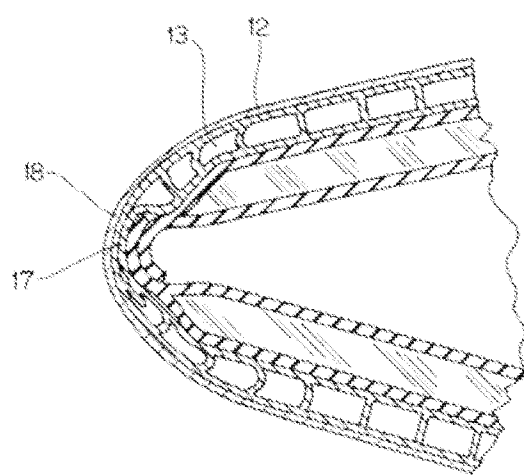
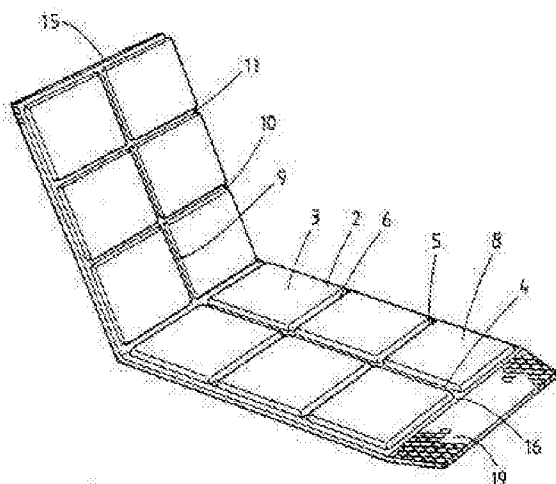
11. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che pigmenti termocoloranti, adatti per indicare la

temperatura dell'ambiente in cui sono immersi o per indicare la temperatura del materiale con cui sono a contatto, costituiscono il materiale base.

12. Guanto (1) secondo la rivendicazione 7 o 11, caratterizzato dal fatto di essere atto ad essere sottoposto ad un trattamento di vulcanizzazione dinamica del tipo capace di inglobare e trattenere aria ottenendo una struttura leggera e isolante.

13. Guanto (1) secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto di essere atto ad essere realizzato dall'unione con tela di vetro ottenendo un materiale dalle elevate caratteristiche meccaniche di resistenza all'incisione con oggetti taglienti.

1/2



Tecnica Anteriore

Fig. 1

Fig. 2

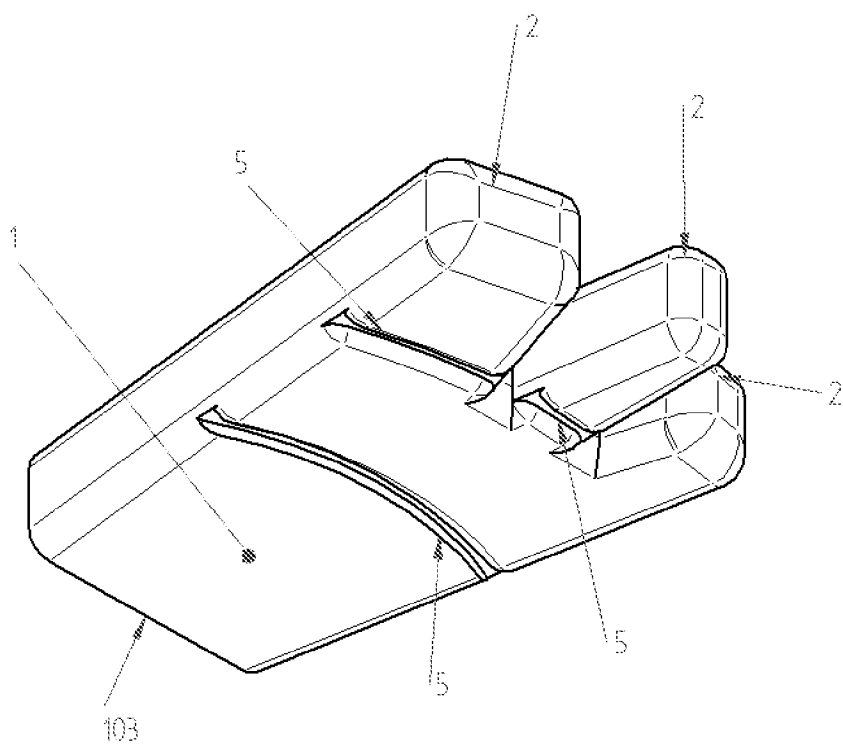


Fig. 3

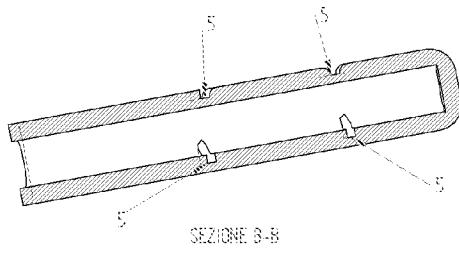


Fig. 4

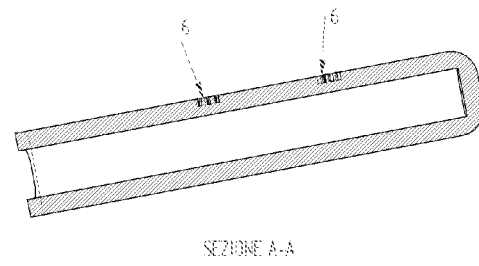


Fig. 7

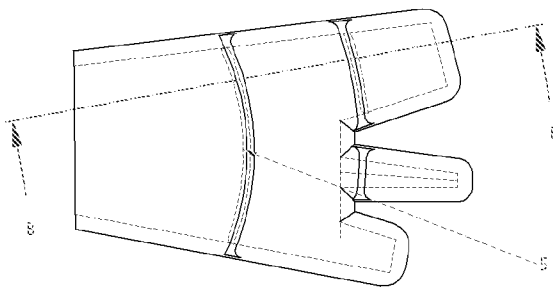


Fig. 5

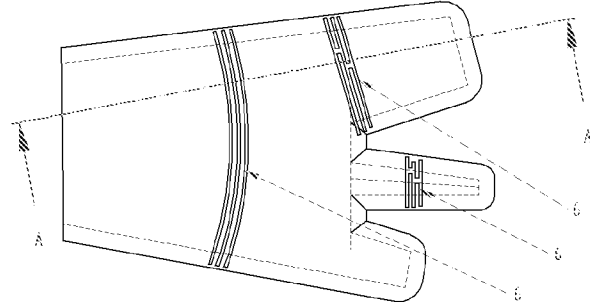


Fig. 8

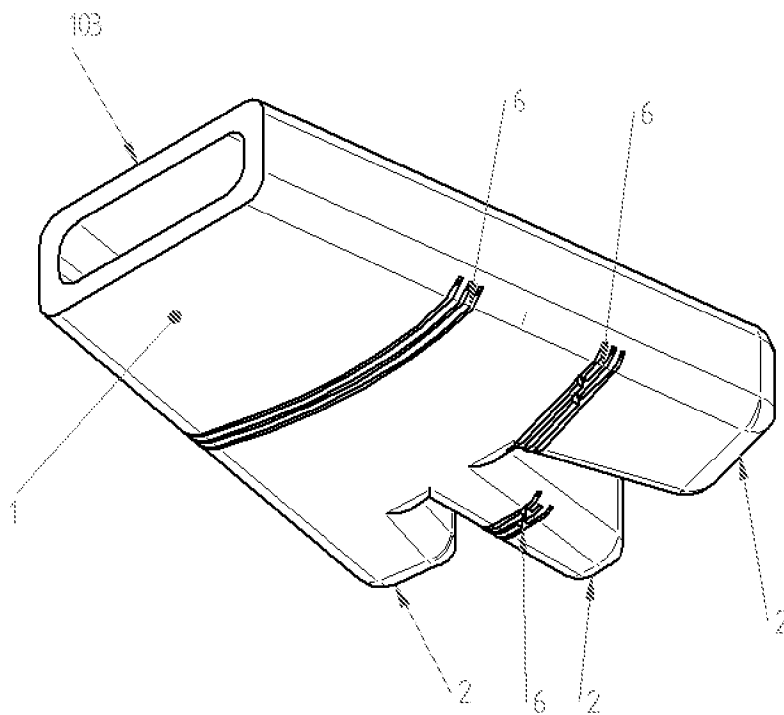


Fig. 6